



REGIONE LOMBARDIA
COMUNE DI PORTO MANTOVANO



LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN VIA F. GONZAGA

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO:		DATA: GENNAIO 2021	TAV. N°:		
PRIME INDICAZIONI DELLA SICUREZZA		SCALA:	G		
		FILE:			
		2021-01_PROG_CDR.dwg			
COMMITTENTE:		INDIRIZZO: STRADA STATALE CISA N° 112			
Amministrazione Comunale Porto Mantovano		Cod. Fisc. e/o P.IVA: 80002770206 / 00313570202			
		CENTRALINO: 0376 389011			
AGGIORNAMENTI		RICHIEDENTE	OGGETTO	FILE	DATA
	C				
	B				
	A				
I PROGETTISTI:		VISTO:			
STUDIO TECNICO		UFFICIO TECNICO :			
Via G. Marangoni n° 7 - 46100 - Mantova		il Responsabile del procedimento			
tel./fax. 0376320431 - 0376382220					
e-mail - sferrariagianluca@libero.it -					
Dott. Ing. GIANLUCA FERRARI		Firma:			
.....				

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

INDICE

1. PREMESSA:
2. METODO DI STESURA.
3. ARGOMENTI DA TRATTARE:
 - a) Prescrizioni, principi di carattere generale ed elementi per la redazione del PSC;
 - b) Elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro principali.
4. PRIME INDICAZIONI SUL FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA.
5. DESCRIZIONE DELL'OPERA È CARATTERISTICHE GIÀ INDIVIDUATE PER LA STESURA DEL PSC.
6. COSTI DELLA SICUREZZA.

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

1. PREMESSA

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) riguardano principalmente:

- il metodo di redazione;
- gli argomenti da trattare.

Sono inoltre riportate le prime indicazioni sulla redazione del Fascicolo dell'Opera per la manutenzione delle opere viste in progetto.

Per quanto riguarda l'applicazione completa del d.lgs. n.81/2008, dovranno essere individuate, in sede di progettazione definitiva ed esecutiva, relativamente alle materie di sicurezza, le figure del Committente del Responsabile dei Lavori del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione

Successivamente nella fase di progettazione esecutiva di ogni lotto funzionale, tali indicazioni e disposizioni dovranno essere approfondite, anche con la redazione di specifici elaborati, fino alla stesura finali del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Fascicolo dell'Opera così come previsto dalla vigente normativa . D.Lgs. 81/2008 e D.lgs 106 del 2009 .

2. METODO DI STESURA

Seguendo uno schema tipico, si intende redigere un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) distinguendolo in due parti caratteristiche:

- PARTE PRIMA: prescrizioni, principi di carattere generale ed elementi per la redazione del PSC;
- PARTE SECONDA: elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro principali.

Nella prima parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano le prescrizioni di carattere generale, anche se concretamente legati al progetto che si deve realizzare.

Queste prescrizioni di carattere generale dovranno essere considerate come un "capitolato speciale della sicurezza" proprio di quel cantiere, e dovranno adattarsi di volta in volta alle specifiche esigenze del canti durante l'esecuzione.

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

Si definiscono in pratica gli argini legali entro i quali si vuole che l'impresa si muova con la sua autonoma operatività e devono rappresentare anche un valido tentativo per evitare l'insorgere del "contenzioso" tra le parti.

Le prescrizioni di carattere generale devono essere redatte in modo da:

- riferirsi alle condizioni dello specifico cantiere senza generalizzare, e quindi non lasciare eccessivi spazi all'autonomo gestionale dell'impresa esecutrice nella conduzione del lavoro;
- tenere conto che la vita di ogni cantiere temporaneo o mobile ha una storia a sé e non è sempre possibile ricondurre la sicurezza a procedure fisse che programmino in maniera troppo minuziosa la vita del Cantiere (come ad esempio quelle di una catena di montaggio dove le operazioni ed i movimenti sono sempre ripetitivi ed uguali nel tempo e quindi la sicurezza può essere codificata con procedure definite perché le condizioni sono sempre le stesse);
- evitare il più possibile, prescrizioni che impongano procedure troppo burocratiche, rigide, minuziose e macchinose.

E' accertato, infatti, che prescrizioni troppo teoriche di poca utilità per la vita pratica del cantiere, potrebbero indurre l'impresa a sentirsi deresponsabilizzata o comunque non in grado di impegnarla ad applicarle.

inoltre imporre azioni esagerate per aggiornamenti di schede e procedure generali richiederebbe un notevole dispendio di risorse umane che è più corretto impiegare per la gestione giornaliera del cantiere finalizzandole ad effettuare azioni di Prevenzione, Formazione ed Informazione continua del personale, che sono uno dei cardini della sicurezza sul luogo di lavoro.

Quindi prescrizioni che comportassero eccessive difficoltà procedurali non garantirebbero la sicurezza sul lavoro con conseguenza che l'impresa e lo stesso Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione finirebbero spesso con il disattenderle.

Nella seconda parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano il piano dettagliato della sicurezza per fasi di lavoro che nasce da un programma di esecuzione dei lavori, che naturalmente va considerato come un'ipotesi attendibile ma preliminare di come saranno poi eseguiti i lavori dall'impresa

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

Al Cronoprogramma ipotizzato saranno collegate delle procedure operative per le fasi più significative dei lavori delle "Schede di Sicurezza" collegate alle singole Fasi lavorative programmate con l'intento di evidenziare le misure di prevenzione dei rischi simultanei risultanti dall'eventuale presenza di più Imprese (o Ditte) e di prevedere l'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva

Concludono il PSC le indicazioni alle Imprese per la corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS) e la proposta di adottare delle Schede di Sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, che saranno comunque allegate al PSC in forma esemplificativa e non esaustiva (crediamo che questo ultimo compito vada ormai delegato principalmente alla redazione dei POS da parte delle Imprese).

3. ARGOMENTI DA TRATTARE

a. Prescrizioni, principi di carattere generale ed elementi per la redazione del PSC La prima parte del PSC sarà dedicata a prescrizioni di carattere generale che in particolare saranno sviluppate secondo i seguenti punti:

- Premessa del Coordinatore per la Sicurezza;
- Modalità di presentazione di proposte di integrazione o modifiche (da parte dell'impresa esecutrice) al Piano di Sicurezza redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione;

- Relazione tecnica;
- Individuazione delle fasi del procedimento attuativo;
- Valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito;
- Pianificazione e programma dei lavori;

Obbligo alle Imprese di redigere il Piano Operativo di Sicurezza complementare e di dettaglio;

- Elenco dei numeri telefonici utili in caso di emergenza;
- Quadro generale con i dati necessari alla notifica (da inviare all'organo di vigilanza territorialmente competente, da parte del Committente);

- Struttura organizzativa tipo richiesta all'impresa (esecutrice dei lavori); Referenti per la sicurezza richiesti all'impresa (esecutrice dei lavori); Requisiti richiesti per eventuali ditte Subappaltatrici; Requisiti richiesti per Lavoratori autonomi; Verifiche richieste dal Committente;

- Documentazioni riguardanti il Cantiere nel suo complesso (da custodire presso gli uffici del cantiere a cura dell'impresa);

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

- Descrizione dell'Opera da eseguire, con riferimenti alle tecnologie ed ai materiali impiegati;
 - Aspetti di carattere generale in funzione della sicurezza e Rischi ambientali;
 - Considerazioni sull'Analisi la Valutazione dei rischi e le procedure da seguire per la e esecuzione dei lavori in sicurezza;
 - Tabelle riepilogative di analisi e valutazioni in fase di progettazione della sicurezza;
 - Rischi derivanti dalle attrezzature;
 - Modalità di attuazione dei Valutazione del Rumore;
 - Organizzazione logistica del Cantiere;
 - Pronto Soccorso;
 - Sorveglianza Sanitaria e \ visite Mediche;
 - Formazione del Personale
 - Protezione collettiva e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
 - Segnaletica di Sicurezza;
 - Norme Antincendio ed Evacuazione
 - Coordinamento tra imprese eventuali Subappaltatori e Lavoratori autonomi;
 - Attribuzioni delle responsabilità in materia di sicurezza, nel cantiere;
 - Stima dei Costi della Sicur zza;
 - Elenco della Legislazione di riferimento;
- b. Elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro principali
- La seconda parte del PSC dovr  comprendere nel dettaglio prescrizioni, tempistica e modalit  di tutte le fasi lavorative ed in particolare dovr  sviluppare i seguenti punti:

- Cronoprogramma Generale di esecuzione dei lavori;
- Cronoprogramma di esecuzione lavori di ogni singola opera;

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

- Fasi progressive e procedure più significative per l'esecuzione dei lavori contenuti nel Programma con elaborati grafici illustrativi;
- Procedure comuni a tutte 'le costruzioni di opere d'arte (sottoattraversamenti, muri di sostegno, tombini, etcc);
- Procedure comuni a tutte l opere in c.a.;
- Procedure comuni a tutte le opere di movimento terre, sterri e riporti ed opere varie;
- Distinzione delle lavorazioni per aree;
- Schede di Sicurezza collegate alle singole Fasi lavorative programmate, (con riferimenti a: Lavorazioni previste, imprese presenti in cantiere, Interferenze, Possibili rischi, Misure di sicurezza, Cautele e note, ecc);
- Elenco non esaustivo di macchinari ed attrezzature tipo (con caratteristiche simili a quelle da utilizzare);
- Indicazioni alle Imprese per la corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS);
- Schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, fornite a titolo esemplificativo e non esaustivo (con le procedure da seguire prima, durante e dopo l'uso).

4. PRIME INDICAZIONI SUL FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

Per garantire la conservazione ed il corretto svolgimento delle funzioni cui è destinata l'opera, riducendo al minimo i disagi per l'utente, si intende redigere un Fascicolo dell'Opera che dovrà essere redatto in modo tale che possa facilmente essere consultato, prima di effettuare qualsiasi intervento d'ispezione o di manutenzione dell'opera.

Esso dovrà contenere:

- un programma degli interventi d'ispezione;
- un programma per la manutenzione dell'opera progettata in tutti i suoi elementi;
- una struttura che può garantire una revisione della periodicità delle ispezioni e delle manutenzioni nel tempo in maniera da poter essere modificata in relazione alle informazioni di particolari condizioni ambientali rilevate durante le ispezioni o gli interventi manutentivi effettuati;
- le possibili soluzioni per garantire interventi di manutenzione in sicurezza;

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

- le attrezzature e i dispositivi di sicurezza già disponibili e presenti nell'opera;
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle caratteristiche intrinseche dell'opera (geometria del manufatto, natura dei componenti tecnici e tecnologici, sistema tecnologico adottato, ecc...);
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle attrezzature e sostanze da utilizzare per le manutenzioni;
- i dispositivi di protezione collettiva o individuale che i soggetti deputati alla manutenzione devono adottare durante l'esecuzione dei lavori;
- raccomandazioni di carattere generale.

5. DESCRIZIONE DELL'OPERA E CARATERISTICHE GIÀ' INDIVIDUATE UTILI PER LA STESURA DEL PSC

A seguito delle premesse sopra elencate, il progetto di fattibilità tecnica ed economica prevede la realizzazione delle seguenti opere:

L'intervento proposto in questione prevede l'adeguamento del centro di raccolta del comune di Porto Mantovano sito in Via Francesco Gonzaga in località Sant'Antonio. Si prevede dunque la fornitura e posa di vasca , impianto di pompaggio per vasca di 2° pioggia, impianto disoleatore compreso ogni altro onere per dare finita l'opera.

5a. GESTIONE INTERFERENZE

L'area oggetto di questo cantiere sarà il cortile del magazzino comunale di Porto Mantovano dove opera la ditta A.Se.P. SRL e l'area del centro di raccolta. Sarà necessario dunque gestire le varie interferenze che si creeranno tra gli A.Se.P. SRL, gli utenti del centro di raccolta e le maestranze del cantiere, si raccomanda l'utilizzo di recinzioni e segnaletica e l'ausilio di moviere per l'entrata e uscita di mezzi.

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

5b. ELENCO DELLE LAVORAZIONI

- Scavo a sezione obbligata
- Fornitura e posa materiale inerte cat A1 - A3
- Massicciata in ghiaia
- Formazione sottofondo con frantumato
- Fornitura e posa CLS C12-15
- Fornitura e posa di vasca prefabbricata da 40 mc
- Vasca avanpozzo da 175x180x200 cm
- Soletta di copertura per carichi 1° cat.
- Posa interna allo scavo e assemblaggio
- Impianti di pompaggio per struttura vasca 2° pioggia
- Impianto disoleatore di tipo statico
- Demolizione rete fognaria ex scarico
- Pozzetto per caditoie sifonato
- Fornitura e posa di ghise
- Torrini 60x60
- Tubazione corrugata De 125
- Formazione di pozzetto 40x40
- Fornitura e posa tubi in PVC
- Messa in quota di chiusini
- Formazione di plinti e marciapiedi in CLS

6. COSTI DELLA SICUREZZA

g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione collettiva.

a) apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;

b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;

c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;

d) servizi di protezione collettiva;

e) procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti .

g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione collettiva.

STIMA DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

La previsione dei costi per la sicurezza viene effettuata comparando progetti simili e tabelle di costo per lavorazioni omogenee. Per il seguente progetto si prevede una stima degli oneri della sicurezza pari ad **euro 5.700,00**. Tale importo deriva dal computo metrico allegato e sarà ugualmente verifica in sede di progetto esecutivo.

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

N COSTI DELLA SICUREZZA

N.1 Criteri per la definizione e la valutazione dei costi

Per la definizione dei costi per la sicurezza si sono considerati gli elementi elencati nel decreto 81 \2008

Si sono seguiti i seguenti criteri per la stima dei costi relativi alla sicurezza:

- per ciò che concerne le opere provvisoriale è stato considerato addebitabile alla sicurezza l'intero costo;
- per ciò che concerne le dotazioni di sicurezza delle macchine, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge;
- per ciò che concerne la riutilizzabilità di materiali ed attrezzature si è fatto ricorso ai noli e, quando ciò non è stato possibile, i costi sono riportati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

N.2 Stima dei costi

Il titolo IV capo I del del D.Lgs. 81 \2008 dispone che il piano di coordinamento e sicurezza contenga la stima dei costi.

Tali costi rimarranno fissi ed invariabili; l'impresa non può avanzare nessuna ulteriore pretesa oltre a quanto stabilito dal contratto d'appalto, indipendentemente dai costi effettivamente sostenuti.

Nei costi della sicurezza sono compresi tutti quegli elementi prevedibili in fase progettuale e realizzabili a scopo preventivo.

Non sono comprese le spese che dovranno essere sostenute per la normale e corretta esecuzione dei lavori (ad esempio non sono previsti i costi derivanti dal montaggio e smontaggio dei ponteggi qualora non servano esclusivamente a scopo di prevenzione).

Ai sensi del decreto, i costi relativi alle procedure esecutive, agli apprestamenti, alle attrezzature, per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute, nonché per il rispetto delle eventuali altre prescrizioni del presente piano **sono stati stimati in :**

euro	€	5.700,00
------	----------	-----------------

Tale importo tiene conto degli oneri per la sicurezza relativi a:

- Automezzi per montaggio strutture
- impianti di cantiere (elettrico, messa a terra) ed estintori
- box di cantiere, servizi sanitari , uffici spogliatoi
- sorveglianza sanitaria
- cartelli e segnaletica interna ed esterna al cantiere
- transenne e cartellonistica esterna , illuminazione ,
- assistenza al traffico privato sia veicolare che pedonale nelle zone adiacenti al cantiere
- tempo impiegato dai referenti per l'attività di supporto al CSE, quale la partecipazione alle riunioni di coordinamento, formazione ed informazione e alla raccolta della documentazione

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

ALLESTIMENTO CANTIERE

Descrizione delle opere e degli apprestamenti	Um	Quantità	Prezzo	Importo
Realizzazione RECINZIONE di cantiere costituita da:				
Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldada con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura:				
a) allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori	m	150	€ 1,15	€ 172,50
b) costo di utilizzo mensile	m	300	€ 0,32	€ 96,00
Posa di SEGNALETICA di sicurezza per cantiere:				
- Cartelli di obbligo, divieto, pericolo, informazione, salvataggio al mese	nr.	20	€ 2,00	€ 40,00
- Luci notturne per mese	nr.	10	€ 10,00	€ 100,00
PROTEZIONE DEGLI SCAVI				
Armatura di protezione e contenimento delle pareti di scavo in trincea in terreni particolarmente cedevoli mediante sistemi di blindaggio a pannelli metallici e puntoni regolabili da 1108 a 1448 mm completo di ogni accessorio per sostenere pareti di scavo con spinta del terreno fino a 22 kN/mq con luce libera, sottopasso tubi, fino a 1330 mm. Valutazioni riferite al mq di superficie di scavo protetta:				
con pannelli metallici, lunghezza 3500 mm, altezza 2400 mm e spessore 60 mm:				
trasporto, assemblaggio e smontaggio dell'attrezzatura	mq	15	€ 8,34	€ 125,10
costo di utilizzo del materiale per un mese	mq	15	€ 7,76	€ 116,40
BOX / BARACCA DI CANTIERE				
Prefabbricato modulare componibile, con possibilità di aggregazione verticale e orizzontale, costituito da una struttura in profili di acciaio (montanti angolari, tetto e asamento) e pannelli di tamponatura rimovibili. Tetto in lamiera zincata da 6/10 dotato di struttura che permette il sollevamento dall'alto o di tasche per il sollevamento con carrello elevatore, soffitto e pareti in pannelli sandwich da 40 mm, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate intercapedine in schiuma di poliuretano espanso utoestinguente densità 40 kg/mc, pavimenti in pannelli di agglomerato di legno truciolare idrofugo con piano di calpestio in piastrelle di vinile omogeneo, serramenti in alluminio anodizzato con barre di protezione esterne, impianto elettrico rispondente alla legge 46/90, con conduttori con grado di isolamento 1000 V, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente e interruttore generale magnetotermico differenziale:				
soluzioni per mense, uffici e spogliatoi, con una finestra e portoncino esterno; costo di utilizzo della soluzione per un mese (esclusi gli arredi):				
b) dimensioni 4920 mm x 2460 mm con altezza pari a 2700 mm	n	2	€ 99,50	€ 199,00
M15012) Trasporto in cantiere, montaggio e smontaggio di baraccamenti modulari componibili, compreso allacciamenti alle reti di servizi	cad	1	€ 618,33	€ 618,33

Identificazione appalto:	ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CIG	
CUP	

WC di cantiere					
Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine avori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, ornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, costo di utilizzo mensile		n	2	€ 130,00	€ 260,00
M15012) Trasporto in cantiere, montaggio e smontaggio di baraccamenti modulari componibili, compreso allacciamenti alle reti di servizi		cad	1	€ 618,33	€ 618,33
Estintore					
Estintore portatile a CO2 da kg 5 omologato (DM 20.12.1992), montato a parete con apposita staffa e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo mensile					
ESTINTORE PORTATILE A CO2		cad/mese	2	€ 14,43	€ 28,86
Equipaggiamento pronto soccorso					
- cassetta di pronto soccorso completa, fino a 2 addetti		nr	2	€ 42,00	€ 84,00
Riunioni di Coordinamento					
Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere.					
RIUNIONI DI COORDINAMENTO in cantiere:					
- fra responsabile delle imprese e C.S.E.		h	5	€ 23,00	€ 115,00
- fra lavoratori autonomi e C.S.E.		h	3	€ 23,00	€ 69,00
ORE PER MOVIERE					
- operaio comune (per gestione interferenze)		h	95	€ 23,00	€ 2.185,00
Spese per documentazione di informazione					
Informazione dei lavoratori sui contenuti del piano di sicurezza al fine della loro applicazione					
		ac	1	€ 239,48	€ 239,48

Identificazione appalto:

CIG

CUP

**ADEGUAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL
COMUNE DI PORTO MANTOVANO**

Protezione vie respiratorie

Fornitura di protezione vie respiratorie - mascherine FFP2 e FFP3 UNI EN 149:2009 o di mascherine chirurgiche compreso utilizzo quotidiano e ogni qualvolta che lo prevede il protocollo COVID19 compresa sua eventuale pulizia e sanificazione. Sono mascherine con efficacia filtrante dal 92% al 98% e sono idonee per proteggersi da agenti biologici

- Mascherine Chirurgiche (3 mascherine gg)	uu/gg	90	€	3,00	€	270,00
--	-------	----	---	------	---	--------

Prodotto igienizzante

Fornitura ad uso degli addetti di cantiere di prodotto igienizzante per le mani a base idroalcolica, per l'utilizzo quotidiano da destinare ad ogni singolo lavoratore.
(n. 1 flacone da 0,2l x persona)

	cad	20	€	5,00	€	100,00
--	-----	----	---	------	---	--------

Sanificazione mezzi

Sanificazione quotidiana interna di mezzi di trasporto e mezzi d'opera (auto, furgone, terna, ecc...), compreso manodopera e prodotto sanificante.

	cad	20	€	10,00	€	200,00
--	-----	----	---	-------	---	--------

Guanti monouso

Fornitura a favore degli addetti di cantiere di guanti monouso da utilizzare sotto i guanti di lavoro (si consideri 2 paia di guanti per giorno lavorativo)

	uu/gg	90	€	0,70	€	63,00
--	-------	----	---	------	---	-------

COSTO TOTALE =					€	5.700,00
-----------------------	--	--	--	--	----------	-----------------